

INDICE SOMMARIO

INTRODUZIONE

- 1** Qualche nota sulla funzione di controllo, dall'anonima all'odierna società per azioni

CAPITOLO 1 IL COLLEGIO SINDACALE

SEZIONE I

Le società per azioni di diritto comune

- 18** A – COMPOSIZIONE E FUNZIONAMENTO DEL COLLEGIO SINDACALE. NOMINA DEI SUOI MEMBRI E DURATA DELLA CARICA. FATTISPECIE DI CESSAZIONE
- 18** 1. Premessa
- 23** 2. La composizione numerica del collegio sindacale
- 27** 3. La nomina dei sindaci. L'atto costitutivo e l'assemblea
- 29** 3.1. Le fattispecie eccettuate: l'art. 2351 c.c.
- 31** 3.2. L'art. 2449 c.c.
- 36** 3.3. L'art. 2450 c.c.
- 36** 4. Le disposizioni a tutela del genere
- 37** 5. Aspetti problematici nella nomina. Conseguenze dell'applicazione dell'art. 2351, 2° e 4° comma
- 40** 5.1. La nomina di un sindaco quale «diritto diverso» ai sensi dell'art. 2348, 2° comma
- 42** 5.2. Note conclusive sugli aspetti problematici sollevati
- 43** 6. Il sindaco «di fatto»
- 48** 7. La durata della carica. La *prorogatio* alla scadenza
- 52** 8. Le qualifiche professionali dei sindaci
- 55** 8.1. Il cumulo degli incarichi

56	9.	Le cause d'ineleggibilità e di decadenza. Le cause cc.dd. «ordinarie»
57		9.1. L'art. 2399, 1° comma, lett. a)
58		9.2. L'art. 2399, 1° comma, lett. b)
61		9.3. L'art. 2399, 1° comma, lett. c)
69		9.4. L'art. 2399, 2° comma
71		9.5. L'art. 2399, 3° comma
73	10.	Le cause cc.dd. «sanzionatorie» (artt. 2404, 2° comma, e 2405, 2° comma)
78	11.	L'operatività delle cause di decadenza
83	12.	La revoca per giusta causa
87		12.1. La revoca per giusta causa e gli artt. 2449 e 2351
90		12.2. La revoca automatica <i>ex art.</i> 2393, 5° comma
92		12.3. La revoca ai sensi dell'art. 2409, 4° comma (rinvio)
93	13.	La sostituzione dei sindaci deceduti, dimissionari o decaduti
97		13.1. L'impossibilità di ricostituire nella sua completezza il collegio sindacale
102	14.	Il presidente del collegio sindacale
106	15.	La retribuzione
112	16.	Le riunioni e le deliberazioni del collegio sindacale
114		B – POTERI E DOVERI
114	17.	I doveri del collegio sindacale: un sintetico giro d'orizzonte tra società di diritto comune e quotate
117	18.	La vigilanza sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione
122		18.1. In particolare: la tutela del capitale sociale
127	19.	La vigilanza sull'adeguatezza degli assetti
134	20.	Le caratteristiche della vigilanza demandata ai sindaci
141	21.	Il controllo dei conti

-
- 147** 22. I poteri del collegio sindacale. Il compimento di atti di ispezione e di controllo. La richiesta di notizie. Lo scambio di informazioni. I rapporti con il soggetto incaricato della revisione legale dei conti
- 155** 23. Dipendenti ed ausiliari dei sindaci
- 157** 24. Il collegio sindacale quale comitato per il controllo interno e la revisione contabile
- 159** 25. Il collegio sindacale quale organismo di vigilanza ai sensi del d.lgs. 231/2001
- 165** 26. I poteri-doveri in caso di omissioni degli amministratori, *ex art.* 2406, anche in tema di convocazione dell'assemblea. Il 1° comma
- 169** 26.1. Il 2° comma
- 173** 27. Altre ipotesi di convocazione dell'assemblea dei soci. L'art. 2367, 2° comma
- 175** 27.1. L'art. 2386, 5° comma. La clausola *simul stabunt simul cadent*
- 177** 28. La denuncia dei soci al collegio sindacale ai sensi dell'art. 2408. Il 1° comma
- 182** 28.1. Il 2° comma
- 185** 29. La legittimazione alla denuncia al tribunale ai sensi dell'art. 2409
- 189** 30. La legittimazione ad impugnare le deliberazioni dell'assemblea e del consiglio di amministrazione
- 193** 31. La legittimazione a promuovere l'azione sociale di responsabilità
- 196** 32. La redazione della relazione al bilancio
- 199** 33. L'iscrizione nel registro delle imprese della cessazione degli amministratori dal loro ufficio. L'approvazione della deliberazione con cui vengono nominati gli amministratori destinati a sostituire quelli cessati nel corso dell'esercizio
- 201** 34. Il parere sulla remunerazione degli amministratori che rivestono cariche particolari

- 204** 35. I pareri sul valore delle azioni per le quali il socio abbia esercitato il diritto di recesso e sulla congruità del prezzo di emissione delle azioni in presenza di una proposta di aumento del capitale sociale con esclusione o limitazione del diritto di opzione
- 206** 35.1. Gli interventi nella nomina e nella revoca del revisore legale dei conti (rinvio)
- 206** 36. L'intervento in presenza di perdite che incidano sul capitale sociale in misura superiore ad un terzo
- 210** 37. Il collegio sindacale e lo scioglimento e la liquidazione della società
- 213** C – RESPONSABILITÀ
- 213** 38. L'art. 2407. La responsabilità dei sindaci. La professionalità e la diligenza richieste dalla natura dell'incarico
- 217** 38.1. La perizia
- 219** 39. La verità delle attestazioni e la conservazione del segreto sui fatti e sui documenti
- 219** 40. La responsabilità concorrente
- 222** 41. La responsabilità solidale. Il nesso eziologico
- 225** 41.1. L'onere della prova
- 226** 42. Ancora sulla solidarietà
- 229** 43. Le iniziative giudiziali per far valere la responsabilità
- 230** 43.1. La prescrizione e la sua decorrenza
- 235** 44. Un aspetto specifico: il danno risarcibile in sede concorsuale

SEZIONE II

Società quotate

- 241** 1. Avvertenza
- 242** 2. La nomina e la composizione del collegio sindacale

- 248** 3. Le cause d'ineleggibilità e decadenza: un quadro d'insieme
- 249** 3.1. L'art. 148, t.u.f.: a) il 3° comma
- 251** b) il 4° comma. Il d.m. 30 marzo 2000, n. 162. I requisiti di professionalità e di onorabilità ed il loro accertamento
- 256** 3.2. Le cause di decadenza «sanzionatorie»
- 257** 3.3. I limiti al cumulo degli incarichi
- 263** 4. Il presidente del collegio
- 265** 5. I doveri ed i poteri del collegio sindacale
- 266** 5.1. Il dovere di vigilanza: l'art. 149, 1° comma, lett. a), b), c), *c-bis*), t.u.f.
- 270** 5.2. L'art. 149, 1° comma, lett. d), t.u.f.: le società controllate. L'art. 114, 2° comma, t.u.f.
- 272** 5.3. L'art. 151, 2° e 3° comma, t.u.f.: la facoltà dei sindaci di avvalersi di propri dipendenti ed ausiliari e, del collegio, di dipendenti della società
- 274** 5.4. L'art. 149, 2° e 3° comma, t.u.f.: il dovere di assistenza a riunioni ed adunanze e di comunicazione nei confronti della Consob
- 277** 5.5. L'art. 151, 1° comma, t.u.f.: il potere d'ispezione, di controllo e di acquisizione di notizie, anche nei confronti di società controllate
- 278** 5.6. L'art. 151, 2° comma, e l'art. 150, t.u.f.: lo scambio di informazioni con le società controllate e l'acquisizione di notizie dagli amministratori, anche con riferimento alle società controllate
- 282** 5.7. L'art. 150, 3° e 4° comma, t.u.f.: lo scambio di informazioni con il revisore legale e l'acquisizione di notizie dai preposti al controllo interno
- 284** 6. L'art. 151, 2° comma, t.u.f.: il potere di convocazione
- 287** 7. L'art. 153 t.u.f.: l'obbligo di riferire all'assemblea e di formulare proposte

- 289** 8. L'art. 152 t.u.f.: il potere di denuncia al tribunale del collegio sindacale e della Consob
- 294** 9. L'inapplicabilità degli artt. 2426, 1° comma, nn. 5) e 6), e 2441, 6° comma

CAPITOLO 2 IL CONSIGLIO DI SORVEGLIANZA

- 297** 1. Il modello dualistico: la sua origine ed il suo sviluppo nell'ordinamento germanico
- 300** 1.1. La cogestione
- 302** 2. Cenni all'ordinamento francese
- 303** 3. La trasposizione del modello nell'ordinamento italiano. Il consiglio di sorveglianza: una sintesi della normativa
- 308** 4. La composizione del consiglio di sorveglianza: la nomina dei suoi componenti. I supplenti
- 311** 4.1. Le società quotate
- 312** 5. L'iscrizione della nomina nel registro delle imprese. La retribuzione. Le riunioni del consiglio
- 313** 5.1. Le società quotate
- 315** 6. Il divieto di voto per rappresentanza e l'impugnazione delle deliberazioni del consiglio
- 317** 7. La durata dell'incarico
- 318** 8. La cessazione anticipata dalla carica. La revoca
- 320** 8.1. Le dimissioni
- 321** 9. La sostituzione del componente revocato o dimissionario
- 322** 10. Il presidente del consiglio di sorveglianza
- 324** 11. Le cause d'ineleggibilità e di decadenza
- 325** 11.1. Le società quotate
- 328** 12. I limiti al cumulo degli incarichi
- 328** 13. Le competenze. L'art. 2409 *terdecies*: il quadro d'insieme

- 329** 14. La nomina dei componenti del consiglio di gestione
331 14.1. La determinazione dei loro compensi
331 14.2. La revoca
333 15. L'approvazione del bilancio d'esercizio
335 16. L'obbligo di vigilanza, nelle società di diritto comune e nelle quotate
336 16.1. L'assistenza alle adunanze del consiglio di gestione ed alle assemblee
337 16.2. La richiesta di notizie
338 17. La legittimazione a promuovere l'azione sociale di responsabilità ed a proporre la denuncia *ex art.* 2409
339 18. L'obbligo di redigere una relazione scritta annuale, la legittimazione a convocare l'assemblea ed il consiglio di gestione, la facoltà di avvalersi di dipendenti della società
341 19. Le deliberazioni su operazioni strategiche e piani industriali e finanziari
344 20. L'obbligo di diligenza
346 21. La responsabilità
349 22. Ulteriori competenze ed attribuzioni del consiglio di sorveglianza

CAPITOLO 3

IL COMITATO PER IL CONTROLLO SULLA GESTIONE

- 351** 1. Il sistema monistico negli ordinamenti stranieri, in particolare in quello nordamericano
354 2. La trasposizione del modello nell'ordinamento italiano. Il quadro delle regole e qualche considerazione generale
358 3. I requisiti d'indipendenza, di onorabilità e professionalità e di assenza di funzioni esecutive

- 364** 4. La composizione numerica del comitato e la nomina dei suoi membri. Il presidente. I compensi
- 370** 5. Morte, rinunzia, revoca o decadenza dei componenti del comitato
- 375** 6. I poteri del comitato
- 375** 6.1. L'obbligo di vigilanza
- 380** 6.2. I poteri d'indagine e d'iniziativa
- 385** 6.3. Altri obblighi
- 387** 6.4. Gli «ulteriori compiti» affidati al comitato dal consiglio di amministrazione. Con una breve nota conclusiva
- 389** 7. Diligenza e responsabilità
- 394** 8. La revisione legale dei conti

CAPITOLO 4

ULTERIORI FORME DI CONTROLLO INTERNO

- 395** 1. Considerazioni generali
- 401** 2. Gli amministratori indipendenti
- 407** 2.1. Il comitato controllo e rischi
- 411** 2.3. La responsabilità degli amministratori indipendenti
- 413** 3. Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili
- 417** 3.1. Le funzioni
- 421** 3.2. La responsabilità

CAPITOLO 5

LA REVISIONE LEGALE DEI CONTI

- 425** 1. La normativa in tema di revisione sino al d.lgs. 17 gennaio 2003, n. 6
- 430** 1.1. Lo sviluppo della normativa dopo la riforma del 2003: la direttiva 2006/43/CE 17 maggio 2006

- ed il d.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, la direttiva 2014/56/UE 16 aprile 2014 ed il d.lgs. 17 luglio 2016, n. 135
- 433** 2. Caratteristiche della normativa vigente: i principi di revisione e le società destinatarie
- 437** 3. L'iscrizione al Registro dei revisori legali. La «prima formazione» del Registro
- 440** 4. Le condizioni per l'iscrizione. In particolare i requisiti di onorabilità
- 444** 5. La cancellazione e la sospensione dal Registro dei revisori legali
- 448** 6. Il rapporto tra società e revisore: la sua qualificazione
- 453** 7. Lo sviluppo naturale del rapporto di revisione
- 454** 7.1. La nomina
- 458** 7.2. Il corrispettivo
- 460** 7.3. La durata
- 462** 7.3.1. I problemi relativi alla rinnovabilità ed alla *prorogatio*
- 464** 8. I requisiti d'indipendenza del revisore. Le disposizioni contenute nel d.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39: l'art. 10
- 472** 8.1. Le norme relative agli enti di interesse pubblico. Gli artt. 16, 17 e 18
- 477** 8.1.1. Ancora le norme relative agli enti di interesse pubblico. L'art. 19: il Comitato per il controllo interno e la revisione contabile
- 481** 8.2. Gli enti sottoposti a regime intermedio
- 484** 9. La cessazione anticipata del rapporto per effetto della volontà delle parti
- 484** 9.1. La revoca per giusta causa
- 490** 9.2. Le dimissioni dall'incarico
- 497** 9.3. La risoluzione consensuale del contratto

- 499** 10. Le obbligazioni del revisore. L'obbligo di verificare «la regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili»
- 507** 10.1. L'obbligo di formulare con apposita relazione un giudizio sul bilancio e di illustrare i risultati della revisione
- 515** 10.2. I poteri relativi all'acquisizione di documenti e notizie utili al controllo
- 517** 10.3. Gli obblighi e gli adempimenti dovuti nella revisione del bilancio consolidato
- 521** 10.4. Gli obblighi di documentazione
- 522** 11. Un cenno alla facoltà di avvalersi di dipendenti ed ausiliari
- 523** 12. Il regime della responsabilità civile del revisore. Considerazioni generali
- 525** 12.1. (*Segue*): la normativa. L'art. 15, 1° e 2° comma
- 533** 12.1.1. L'art. 15, 3° comma
- 535** 12.2. I caratteri della responsabilità

CAPITOLO 6

LA DENUNZIA AL TRIBUNALE (ART. 2409 C.C.)

- 541** 1. Il sospetto di gravi irregolarità e la denuncia al tribunale: lo sviluppo della normativa
- 544** 1.1. I riflessi delle modifiche alla normativa attuate nel 2003 e nel 2004 sulla disputa tra istituzionalismo e contrattualismo
- 551** 2. La nozione di fondato sospetto sull'esistenza di gravi irregolarità ad opera degli amministratori
- 553** 3. Le gravi irregolarità della gestione: la nozione. Con qualche nota sulla «palese» o «manifesta irrazionalità» delle scelte di merito

-
- 560** 3.1. In particolare i requisiti: *a*) l'attualità
- 563** 3.1.1. (*Segue*): *b*) il danno, anche solo potenziale, alla società
- 566** 3.2. Le concrete applicazioni: *a*) in tema di contabilità, di libri contabili, di bilancio e di convocazione dell'assemblea per la sua approvazione
- 571** 3.2.1. (*Segue*): *b*) ancora in tema di convocazione dell'assemblea, ma anche di accertamento del verificarsi di una causa di scioglimento
- 573** 3.2.2. (*Segue*): *c*) in tema di ampiezza dei poteri degli amministratori e di compressione delle prerogative dell'assemblea
- 574** 3.2.3. (*Segue*): *d*) in tema di conflitto d'interessi
- 576** 3.2.4. (*Segue*): *e*) in tema di altri comportamenti degli amministratori
- 578** 3.2.5. (*Segue*): *f*) in tema di società controllate e di gruppo
- 582** 4. L'ambito di applicazione della norma, con qualche nota a proposito di società sportive, consorzi e società partecipate dallo Stato o da enti pubblici
- 584** 4.1. Le società cooperative
- 588** 4.2. La s.r.l.
- 594** 4.3. La disciplina del fondato sospetto di gravi irregolarità nell'attività bancaria
- 596** 5. L'art. 2409 e la fase della liquidazione
- 600** 6. La natura del procedimento
- 603** 7. La legittimazione alla denuncia. I soci
- 610** 7.1. (*Segue*): il P.M.
- 612** 7.2. (*Segue*): il collegio sindacale, il consiglio di sorveglianza ed il comitato per il controllo sulla gestione (rinvio)
- 613** 7.3. (*Segue*): ulteriori casi di legittimazione attiva
- 615** 8. La legittimazione passiva. L'intervento

618	9.	Il procedimento. Qualche osservazione preliminare, in tema di compromettibilità in arbitri ed altro
620	9.1.	La presentazione della denuncia. Il giudice competente
621	9.2.	Il deposito dell'atto introduttivo, la fissazione dell'udienza e l'audizione degli amministratori e dei sindaci
625	9.3.	L'esito dell'audizione. In particolare, l'ispezione
629	9.4.	La sostituzione degli amministratori e dei sindaci
634	9.5.	Gli interventi del tribunale ai sensi del 4° comma: i provvedimenti provvisori, la convocazione dell'assemblea, la revoca di amministratori e sindaci, la nomina di un amministratore giudiziario
640	9.5.1.	In particolare: l'amministratore giudiziario
647	9.6.	Le spese della procedura
651		Bibliografia
675		Indice analitico